

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ex art. 15 Legge 241/90

TRA

Il Museo e Real Bosco di Capodimonte, con sede legale in Napoli alla via Miano n. 2, Codice Fiscale 95219190634 in persona del Direttore Generale dott. Sylvain Bellenger, domiciliato per la carica presso la sede del Museo Pec: mu-cap@pec.cultura.gov.it (d'ora in poi "Museo")

E

il Comune di Napoli, con sede legale in Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio 1, 80133 Napoli, C.F. 80014890638 nella persona del Prof. Ing. Gaetano Manfredi, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede comunale, che qui stipula in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta (d'ora in poi "Comune")

(d'ora in poi Comune e Museo congiuntamente, "Parti")

PREMESSO CHE

- **il Museo e Real Bosco di Capodimonte** è un Istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale e qualificato come Direzione Generale istituito ai sensi e per gli effetti del DPCM n. 171/2014 (art. 30, comma 3, lettera a), avente tra le finalità istituzionali quella di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-artistico di cui è detentore, favorendone la fruizione da parte del pubblico, anche attraverso la collaborazione con soggetti terzi;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., all'art. 6 definisce la funzione di valorizzazione dei beni culturali identificandola nell'attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e conservazione dei beni culturali ed ambientale e ad incrementarne la fruizione;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 N. 42 e s.m.i., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio all'art. 112 disciplina le modalità per la valorizzazione dei Beni Culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- ai successivi artt. 118 e 119 viene promossa la cooperazione tra Istituti funzionale alla realizzazione di progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nonché ad iniziative di ricerca, studio ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- la legge 241/90 e ss.mm.ii. recante *"norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* che all'art. 15 prevede che *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- lo Statuto del Comune di Napoli all'art. 4 stabilisce che *"la cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale"*;

- il Comune di Napoli intende adottare una pianificazione strutturata di interventi per recuperare e riqualificare la dimensione urbana, mediante azioni volte all'attuazione di una politica "per" la cultura finalizzata a tutelare e valorizzare lo straordinario patrimonio culturale della Città. La sottoscrizione di intese, accordi e partenariati con gli attori del territorio sono tese alla realizzazione di sinergie e partnership che non si limitano alla conservazione del patrimonio storico artistico della Città, ma che agiscano contemporaneamente sul tessuto urbanistico, edilizio, ambientale e sociale con lo scopo di legare insieme le diverse componenti in un unico sistema e innescare un volano di trasformazione dell'intera città.

CONSIDERATO CHE

- In data 13.03.2023 è stata inaugurata presso il Museo la Mostra **"GLI SPAGNOLI A NAPOLI. IL RINASCIMENTO MERIDIONALE"** organizzata in collaborazione con il Museo Nacional del Prado, dove una prima versione della mostra intitolata "La Scoperta del Rinascimento: Artisti Spagnoli a Napoli nel primo Cinquecento" celebrativa dell'importanza e dell'influsso che la pittura spagnola ebbe a Napoli nel 500, ha ottenuto un notevole successo di critica e di pubblico;
- la Mostra ha la finalità di illustrare un fiorente, ma ancora poco noto periodo della cultura del Rinascimento Europeo: una stagione di circa 30 anni, tra il 1504 e il 1535, durante la quale si è assistito alla transizione, sia nella Spagna del Sud che in Italia, verso quella che Vasari chiamava "la maniera moderna", il grande movimento artistico basato sulla rivoluzione introdotta da Leonardo, Raffaello, e Michelangelo, e vedrà l'esposizione di oltre 70 opere provenienti dalle collezioni permanenti dei principali Musei internazionali;
- tra i capolavori in esposizione vi sono anche opere in prestito provenienti da alcune delle principali chiese di Napoli;
- il Comune intende attuare un programma strutturato di interventi volto a promuovere, riqualificare e valorizzare il patrimonio artistico-monumentale presente sul territorio finalizzato all'incremento dell'interesse turistico e culturale e a implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione;
- la Mostra, ha ricevuto il patrocinio del Comune di Napoli, con nota del 23.02.2023;
- è interesse delle parti collaborare in occasione della Mostra per porre in essere attività comuni sottese alla valorizzazione del patrimonio culturale di afferenza ed a implementare la fruizione dello stesso.

Tanto premesso e considerato, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e vincolano le Parti alla loro osservanza.

Art. 2 Oggetto dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la collaborazione delle Parti alla promozione della Mostra **"GLI SPAGNOLI A NAPOLI. IL RINASCIMENTO MERIDIONALE"** che è stata inaugurata presso la sala Causa del Museo in data 13.03.2023 e sarà visitabile sino al 25.06.2023.

Art 3.
Impegni delle parti

In occasione della Mostra

1. Il Comune si impegna:

- ad assicurare l'apertura della Chiesa di San Giovanni a Carbonara e della Chiesa di San Domenico Maggiore, in particolare la Cappella del Doce, nelle seguenti giornate 7-8-9-10-14-15-16-21-22-23-24-25-28-29-30 aprile, 1-5-6-7-12-13-14-19-20-21-26-27-28 maggio, 2-3-4-9-10-11-16-17-18-23-24-25 giugno, rispettando il seguente orario 10-18 tenendo a precisare che la visita alle opere ospitate nelle Chiese sarà temporaneamente sospesa durante il regolare svolgimento di funzioni religiose.

2. Il Museo si impegna:

- a promuovere tra i visitatori della Mostra la visita delle dette Chiese e dei beni culturali ivi presenti;
- a inserire nel materiale di comunicazione della Mostra indicazione in ordine all'apertura delle due Chiese nelle date e negli orari sopra indicati;
- ad inserire il logo del Comune di Napoli in tutto il materiale di comunicazione della Mostra.

Art. 4
Durata dell'accordo

Il presente accordo entrerà in vigore al momento della firma e resterà valido per tutta la durata della Mostra e comunque sino al 25 giugno 2023.

Art. 5
Oneri economici

Ciascuna delle parti realizzerà le attività oggetto del presente accordo con fondi e personale proprio.

Art. 6
Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarli a terzi e di utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa, e di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Art. 7
Comunicazione e Promozione

Le Parti si impegnano a dare adeguato risalto alla loro collaborazione e imposteranno la comunicazione e la promozione delle attività istituzionali generate dalla collaborazione in modo da renderne evidenti identità e ruolo.

Le Parti si impegnano altresì a dedicare sforzi congiunti nella definizione e nell'implementazione di un'appropriata comunicazione nel rispetto dei rispettivi obiettivi e strategie istituzionali.

Qualsiasi attività di comunicazione e promozione, istituzionale, che tragga contenuti tematici, testuali e iconografici da quanto realizzato e ad ogni modo riferito al presente accordo, o altresì coinvolga l'immagine istituzionale di ciascuna delle Parti, deve essere pianificata congiuntamente.

Art. 8
Trattamento dati personali

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Le Parti si impegnano a trattare i reciproci dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Art. 9
Modifiche/integrazioni

Le Parti si riservano di modificare le condizioni previste nel presente accordo, sottoscrivendo apposite integrazioni concordate in forma scritta.

Art. 10
Controversie

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il foro di Napoli.

Art. 11
Comunicazioni

Qualsiasi avviso, richiesta o documento da notificare ai sensi del presente Accordo o in relazione ad esso dovrà essere redatto per iscritto e potrà essere consegnato o inviato alle altre Parti ai seguenti indirizzi e-mail:

- Per il Museo: mu-cap@pec.cultura.gov.it;

- Per il Comune di Napoli: cultura@pec.comune.napoli.it.

Art. 12
Referenti dell'accordo

I referenti del presente accordo sono per:

il Museo e Real Bosco di Capodimonte: Funz. Comunicazione Dott.ssa Roberta Senese

il Comune di Napoli: il Dirigente Dott. Massimo Pacifico.

Art. 13
Norme finali

Il presente accordo consta di n. 13 articoli.

Il presente accordo è impegnativo per le parti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra le Parti si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Il presente accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stipulato con firma digitale. Le Parti, sottoscrivendo il presente documento, dichiarano di approvarlo in ogni sua parte e per intero.

Napoli, lì

Il Sindaco
Prof. Ing. Gaetano Manfredi

Il Direttore Generale
del Museo e Real Bosco di Capodimonte
Dott. Sylvain Bellenger